



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Relazione previsionale programmatica - Anno 2020



Sommario

PREMESSA	4
Area strategica 1	
Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa	6
Area strategica 2	
Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione	8
Area strategica 3	
Il ruolo di osservatorio dell'economia	11
Area strategica 4	
Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese	13
Area strategica 5	
Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti.....	15
Area strategica 6	
Pubblicità legale, tutela e regolazione del mercato.....	17
Area strategica 7	
Obiettivi interni.....	18
LE RISORSE FINANZIARIE.....	17

PREMESSA

Con la predisposizione dell'Assestamento al Preventivo Economico per l'esercizio 2020 si presenta la necessità di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il medesimo esercizio.

Questo perché con deliberazione n. 14 dello scorso 21 novembre il Consiglio camerale, nell'approvare il Preventivo Economico per l'anno 2020, aveva anche deliberato di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione delle Linee pluriennali di consiliatura e la connessa Relazione Previsionale Programmatica.

Tale decisione era stata allora motivata dal mutevole contesto economico e istituzionale del momento. In particolare si stavano ridiscutendo i contenuti dell'Accordo di Programma con la Provincia autonoma di Trento e si era ancora in attesa della formalizzazione dei progetti di sistema finanziati con l'incremento del diritto annuo.

Se da un lato ora esiste maggiore chiarezza per i progetti triennali di sistema finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo, dall'altro lato è intervenuta l'emergenza sanitaria Covid 19, che ha messo in discussione molto di quanto già programmato, rendendo il contesto ancora più mutevole.

Inoltre Provincia Autonoma di Trento ed Ente camerale hanno condiviso, anche alla luce dell'emergenza sanitaria, di approfondire ulteriormente i contenuti dell'Accordo di programma per valutare possibili nuove azioni. Questo ha pertanto imposto di prorogare ulteriormente fino al 30 giugno 2020 la durata dell'Accordo di programma stralcio 2019, in continuità con le attività in esso previste e di rinviare a un successivo provvedimento sia la predisposizione del nuovo Accordo di Programma, sia la definizione e l'assegnazione all'Ente camerale delle risorse per l'esercizio 2020.

Nondimeno l'emergenza sanitaria Covid 19 ha imposto all'Ente un impegno in termini di elasticità organizzativa che proseguirà in linea con l'evolversi della situazione pianificando l'erogazione dei servizi in modo tale da concorrere al contenimento e al superamento della pandemia in atto. A tal fine in questi ultimi mesi si è fatto un massiccio ricorso al lavoro agile e all'erogazione di servizi in via telematica o su appuntamento nonché alla sospensione di attività ed eventi la cui realizzazione non risultava compatibile con il rispetto delle prescrizioni. L'elevato livello di digitalizzazione che caratterizza gli enti camerali e la diponibilità assicurata dal personale hanno a tutt'oggi consentito di assicurare in modo soddisfacente i servizi all'utenza conciliando inoltre le esigenze di servizio con quelle personali e familiari, pure significativamente toccate dalla situazione in corso.

Particolarmente coinvolta ne è stata anche la formazione per la quale l'azienda speciale Accademia d'Impresa ha dimostrato, e sta dimostrando, un notevole impegno volto a garantire l'erogazione non in presenza sia dei servizi formativi connessi alla formazione

abilitante che dei servizi formativi “in postazione” garantendo un approccio innovativo della formazione in tutti gli ambiti, compresi quelli per i quali la formazione erogata in presenza appariva imprescindibile, quale quello della conoscenza dei prodotti. Anche in tale contesto si sta riscontrando un positivo riscontro di partecipazione e l’apprezzamento degli utenti.

A questo si aggiunga che, a fronte dell’attuale situazione, ancora in fase di definizione per i rilevanti profili già evidenziati, permane l’impossibilità da parte del Consiglio di approvare le Linee programmatiche quinquennali, alla cui predisposizione il Consiglio sarà richiamato nel prossimo autunno, quando il contesto avrà acquisto la necessaria definizione.

La presente relazione si propone dunque, alla luce di quanto sopra esposto, di fornire un quadro delle azioni strategiche dell’Ente per l’anno basandosi di fatto su quanto attuato nel quinquennio precedente, e quanto già deliberato in occasione del Preventivo Economico per l’esercizio 2020, cercando di adeguare il proprio operato all’attuale contesto.

Queste le aree strategiche definite nelle Linee pluriennali di consiliatura per il 2014 – 2019:

- Area strategica 1 - Semplificare per crescere e aprirsi all’impresa;
- Area strategica 2 - Accompagnare l’impresa nei campi dell’innovazione e dell’internazionalizzazione;
- Area strategica 3 - Il ruolo di osservatorio dell’economia;
- Area strategica 4 - Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese;
- Area strategica 5 - Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti;
- Area strategica 6 - Pubblicità legale, tutela e regolazione del mercato;
- Area strategica 7 - Obiettivi interni.

Si segnala infine come tale adempimento risulti necessario anche alla luce di quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 90048 del 27 marzo scorso. Nel comunicare l’entrata in vigore del decreto ministeriale 12 marzo 2020 (con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato l’incremento delle misure del diritto annuale del 20%), ha previsto la necessità di assestare il Preventivo Economico al fine di tener conto dei relativi nuovi oneri e proventi, e di aggiornare la Relazione Previsionale e Programmatica.

Area strategica 1

Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa

Si conferma per il 2020 l'impegno dell'Ente camerale sul versante della semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, nonché della razionalizzazione dei controlli e della riduzione delle certificazioni richieste. Questo per favorire la competitività delle imprese e agevolare l'attività.

Tale ambito assume ancora più importanza nell'attuale contesto di incertezza, e potrà essere oggetto di ulteriori sviluppi futuri.

Le azioni programmate su tale fronte prevedono:

- la promozione dei servizi digitali facoltativi, già attivati ma ancora in fase di iniziale utilizzo (cassetto digitale, libri digitali);
- lo svolgimento di un ruolo di intermediazione supporto e interfaccia verso le imprese sulle potenzialità e corretto utilizzo dei servizi digitali offerti dall'amministrazione camerale e da altre amministrazioni (es: sistemi di e-procurement, firma digitale/cns, fatturazione elettronica);
- l'ulteriore sviluppo dello "Sportello unico per le attività produttive" (SUAP), quale unico punto di accesso per le imprese, con conseguente snellimento delle attività burocratiche e delle comunicazioni poste a loro carico. In particolare nel corso del 2020 sarà avviata la fase preparatoria per l'adeguamento delle dichiarazioni di conformità telematiche in funzione dell'alimentazione del fascicolo unico d'impresa;
- la gestione del "Servizio assistenza qualificata alle imprese" (AQI), che offre alle start-up innovative, costituite in forma di Srl, la possibilità di procedere autonomamente alla stipula e registrazione del proprio atto costitutivo, con il supporto del personale camerale addetto al servizio;
- la messa a disposizione, nell'ambito di apposite convenzioni e/o protocolli di intesa con altre Pubbliche amministrazioni, di accessi ad alcuni servizi e banche dati camerali in una logica di cooperazione amministrativa ("Protocollo di legalità" sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Procure della Repubblica di Trento e Rovereto e le locali Forze dell'ordine; "Osservatorio dei cantieri pubblici e privati", attivato in collaborazione con ANCE Trento, Associazione artigiani e piccole imprese, Federazione trentina della cooperazione e le organizzazioni sindacali di settore e "Sportello nuove imprese e start up" istituito con la Direzione regionale dell'INPS per il Trentino-Alto Adige);
- il supporto alle imprese per l'iscrizione ai portali di *e-procurement* della pubblica amministrazione e relativo utilizzo, svolgendo al contempo un importante ruolo di



interfaccia con l'amministrazione provinciale e con APAC e Trentino Digitale per lo sviluppo e il miglioramento degli stessi;

- la gestione della formazione alle imprese e relativi intermediari per la corretta presentazione delle pratiche del Registro delle imprese e dell'Albo delle imprese artigiane, al fine ultimo di ridurre tempi e costi a beneficio delle imprese;

Area strategica 2

Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Il processo di riordinamento delle Camere di Commercio, culminato con il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ha apportato delle modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, senza, però, alterarne la mission che resta sempre quella di "svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'art. 18 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 prevede la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, e dispone che: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

Come noto, nel precedente triennio 2017-2019 la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha aderito alle proposte relative ai due Progetti di sistema di Unioncamere, contenenti la risposta progettuale delle Camere di Commercio rispetto ad altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del Paese: l'attuazione della cosiddetta quarta rivoluzione tecnologica, di cui al "Piano Nazionale Impresa 4.0" e "Transizione 4.0" e oggetto del progetto di sistema "Punto Impresa Digitale - PID" e l'orientamento al lavoro e alle professioni, cosiddetta "Alternanza Scuola-Lavoro".

Per il triennio 2020 - 2022 l'Ente, con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 di data 21 novembre 2019, ha sancito l'adesione a tre progetti, denominati rispettivamente "Punto Impresa digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario".

I primi due progetti, Punto Impresa digitale e Formazione Lavoro, costituiscono sostanzialmente la prosecuzione dei corrispondenti progetti ai quali la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha già aderito per il triennio 2017- 2019 con buoni risultati ed apprezzamento da parte delle imprese.

In particolare il progetto "Punto Impresa digitale" ha come obiettivo il potenziamento delle azioni già poste in essere nel precedente triennio, quali le informative nei confronti delle micro, piccole e medie imprese, i servizi di assessment digitale e il sostegno all'innovazione attraverso i voucher, anche finalizzato ad approcci green oriented del tessuto produttivo trentino. Tale progetto inoltre intende affrontare quali aspetti

innovativi il tema delle tecnologie emergenti (machine learning, AI, blockchain, IoT), delle e-leadership (innovation manager) valorizzando collegamenti con Istituti Tecnici Superiori (ITS) e lauree STEM (lauree legate ad ambiti scientifici/tecnologici), nonché con Università, FBK e Trentino Sviluppo (attraverso apposite convenzioni e/o collaborazioni).

L'Ente camerale è già attivo su queste tematiche da alcuni anni ed opera sia a livello di diffusione della cultura digitale con i progetti "Eccellenze in digitale" e "DT digital tourism" attuati in collaborazione con Unioncamere, sia mediante l'offerta di alcuni servizi di informazione ed assistenza di base all'impresa, che si esplicano mediante le azioni poste in essere dal "Servizio impresa digitale" che si occupa dell'attività di supporto alle imprese sul tema del digitale, con focus sulle relazioni fra impresa e Pubbliche Amministrazioni (CNS-Firma digitale, Fattura elettronica, accesso alle piattaforme di e-procurement, SUAP). La prosecuzione e lo sviluppo ulteriore di dette attività rappresenta dunque un ambito strategico fondamentale.

Il secondo progetto, denominato "Formazione Lavoro", nasce dalla volontà di reindirizzare il precedente progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" verso il rafforzamento delle collaborazioni con l'Agenzia nazionale politiche attive lavoro (ANPAL) e i Centri per l'impiego, al fine di migliorare la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. Tale progetto si articolerà nella strutturazione, con il coinvolgimento degli stakeholder territoriali, di servizi camerali per l'orientamento ed il placement, e sarà volto al maggior coinvolgimento delle imprese tramite piattaforme digitali per l'incontro domanda ed offerta di lavoro, nella realizzazione di eventi di promozione dei servizi per il lavoro, nello sviluppo di accordi con scuole, università e istituti tecnici superiori, nonché accordi con la Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento dei progetti di apprendistato duale.

Da rilevare che il progetto "Formazione Lavoro" con l'emergenza sanitaria ha parzialmente modificato la sua natura. In particolare la crisi produttiva e occupazionale legata all'emergenza sanitaria richiederà da parte delle imprese uno sforzo di adeguamento al nuovo contesto. Per questo il progetto "Formazione Lavoro", almeno nell'anno in corso, avrà come finalità supportare le imprese nelle iniziative realizzate o progettate per l'inserimento in azienda di figure professionali destinate all'innovazione sull'organizzazione lavorativa ovvero supportare le imprese che attivano azioni formative e competenze strategiche per il post emergenza, anche attraverso la certificazione di competenze digitali.

In tale contesto i progetti di sistema "Punto Impresa Digitale" e "Formazione Lavoro" risultano complementari e volti a sostenere nuovi modelli di business.

Il terzo progetto, "Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario", ha invece carattere totalmente innovativo e consegue alla nuova competenza assegnata alle Camere di Commercio dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" istitutivo degli Organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI) costituiti presso le Camere di Commercio, il cui compito sarà quello di ricevere le segnalazioni di allerta e la gestione delle conseguenti fasi di composizione assistita della crisi.

Il progetto prevede la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa, l'acquisizione di servizi di supporto tecnico professionale, la formazione del personale camerale, lo sviluppo di partenariati con gli istituti di credito, la creazione di piattaforme informatiche di gestione di dati e la raccolta delle best practice in tema di composizione assistita delle crisi d'impresa.

Alla luce di queste nuove competenze si è ravvisata la necessità di sottoporre al Consiglio un adeguamento del Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, che consenta un riassetto organizzativo. Anche questo aspetto troverà riscontro in sede di formulazione delle Linee Programmatiche.

Infine, anche nel corso del 2020, proseguirà l'impegno camerale sul fronte dell'internazionalizzazione:

- mettendo a disposizione la propria rete di servizi, creatasi sia a livello nazionale sia internazionale attraverso l'adesione al sistema delle Camere di commercio italiane all'estero e a Unioncamere Europa, operante a Bruxelles, nonché tramite la collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia;
- fornendo supporto per accedere alle informazioni e alle opportunità in ambito comunitario, organizzando, in collaborazione con la Provincia e altri Enti, anche momenti formativi sui programmi europei e sui finanziamenti disponibili;
- garantendo alle imprese il pronto rilascio delle attestazioni, certificazioni e altra documentazione necessaria agli operatori che intendono lavorare con l'estero.

Area strategica 3

Il ruolo di osservatorio dell'economia

La conoscenza delle dinamiche socio-economiche del proprio territorio rappresenta, per le imprese e per le istituzioni che vi operano, un'indispensabile strumento di programmazione e successiva valutazione delle proprie strategie imprenditoriali o di politica e governo del territorio.

Anche in tale contesto il rinnovo dell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento rappresenterà sicuramente un punto di partenza per lo sviluppo di nuove competenze e nuove strategie.

Recentemente Ente camerale e Provincia Autonoma di Trento hanno inoltre concordato la realizzazione di ricerche specifiche – focus – da realizzare periodicamente nel corso dell'anno, al fine di valutare l'impatto che l'emergenza sanitaria Covid 19 ha nei confronti delle imprese trentine. Tali ricerche dovranno fornire un bagaglio prezioso di informazioni da fornire a tutti i soggetti interessati, Provincia in primis, per costruire un quadro dettagliato utile a valutare l'adozione delle misure più efficaci.

Inoltre, per il 2020 l'Ente camerale, confermando l'impostazione precedente, si occuperà di:

- attività di rilevazione e analisi di dati sugli andamenti congiunturali di alcuni dei principali settori economici provinciali. Questo tipo di indagine, realizzata con periodicità trimestrale, raccoglie presso le imprese (circa 2.300) del territorio dati economici, occupazionali e valutazioni di tipo qualitativo ed è impiegata in particolare dall'ISPAT nell'aggiornamento del sistema informativo degli indicatori congiunturali, nell'elaborazione della stima anticipata del PIL provinciale e nella procedura di bilanciamento del modello econometrico;
- realizzazione della ricerca "*L'industria in provincia di Trento*", interamente dedicata all'analisi del settore industriale trentino nelle sue molteplici dimensioni e articolazioni, con monitoraggio e interpretazione dei relativi dati;
- predisposizione del documento programmatico di indirizzo del mondo economico trentino e di proposta riguardo possibili misure di politica economica da adottare a favore del sistema imprenditoriale, quale contributo di riflessione strategica nella formulazione del Documento di economia e finanza (DEF) provinciale;
- attività di accertamento, rilevazione e divulgazione dei prezzi all'ingrosso in settori di interesse per l'economia provinciale, anche attraverso il supporto di gruppi di lavoro e referenti tecnici e attività di divulgazione di indicatori temporali dei prezzi al consumo, elaborati dall'Istituto centrale di statistica;

- d'intesa con ISPAT, nell'autunno 2020 sarà inoltre realizzata la prima indagine sul clima di fiducia dei consumatori residenti nel territorio della Provincia di Trento. Si tratta di una rilevazione che non ha precedenti nel territorio provinciale e che consentirà di raccogliere le opinioni (giudizi ed aspettative) dei consumatori trentini riguardo a specifiche variabili connesse all'ambiente economico in cui vivono e alla loro situazione economica personale;
- altre attività di ricerca su temi, settori, prodotti specifici, definiti in corso d'anno tenendo conto delle richieste espresse dall'amministrazione camerale o da altri stakeholders esterni. Tra i possibili ambiti oggetto di indagine/analisi si citano ad esempio: autotrasporto, commercio, esportazione con un'indagine qualitativa rivolta alle imprese trentine, performance e redditività d'impresa con un'indagine sui bilanci delle imprese trentine.;
- attività di diffusione dei dati raccolti valutando, anche in collaborazione con l'ISPAT, la realizzazione di un sistema informativo delle imprese trentine al fine di rendere disponibili i dati *on-line* e con strumenti che consentano analisi personalizzate nel rispetto della *privacy* e del segreto statistico.

Area strategica 4

Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese

Lo scenario socio - economico di particolare incertezza che si è venuto a creare nell'ultimo periodo, strettamente collegato all'emergenza sanitaria Covid - 19, richiede alle imprese trentine una maggior attenzione, se non un continuo aggiornamento nel campo della formazione. L'economia in particolare si trova a dover affrontare nuove situazioni dai risvolti ancora poco chiari. Ed in questo l'aggiornamento dei propri operatori ed il confronto con situazioni analoghe, costituiscono sicuramente un asset fondamentale.

Per questo motivo si è già condivisa con la Provincia Autonoma di Trento la necessità di predisporre un piano formativo mirato, da affiancare a quello attuale, volto a supportare le imprese ad affrontare l'attuale situazione e la sua naturale evoluzione, con le esigenze che la ripresa delle attività e l'adeguamento ai nuovi scenari rendono necessari. Ciò anche in considerazione del fatto che i nuovi scenari che si aprono presumibilmente costituiranno il nuovo conteso in cui le imprese saranno chiamate ad operare anche superata la fase emergenziale.

Da sempre Accademia d'Impresa sviluppa i propri progetti formativi, assicurando un'attenta e costante revisione della propria offerta e delle proprie metodologie e proponendo percorsi formativi di qualità, nel rispetto delle esigenze pratiche manifestate dagli operatori economici (metodologie didattiche attive e partecipative, iniziative formative anche di breve/media durata, percorsi formativi per moduli, fruibili anche frazionatamente in ragione delle specifiche tematiche di interesse).

Compatibilmente con quanto sopra evidenziato l'offerta formativa proposta nel 2020 sarà articolata sui oramai consolidati due macro-ambiti:

- *Formazione abilitante*: dedicata a chi intende conseguire titoli abilitanti all'esercizio di alcune professioni regolamentare e/o titoli qualificati, attestanti l'affidabilità e la qualità della propria attività (es. agenti e rappresentanti di commercio, agenti d'affari in mediazione, maestro artigiano);
- *Formazione continua*: dedicata, in ottica *life-long learning*, a tutti gli imprenditori che intendano aggiornare le proprie competenze professionali (es: comunicazione e intelligenza emotiva, programmazione, marketing, digitalizzazione), ma anche a istituti formativi e privati cittadini che intendano approfondire le tematiche della "cultura di prodotto e di territorio". Particolare attenzione sarà dedicata, nel corso del 2020, alle tematiche dell'innovazione in digitale (si segnalano ad esempio i progetti *Digital business per PMI* e *Digital Tourism*), dello sviluppo delle *soft-skills* manageriali per una dirigenza più attenta e preparata alle sfide dei moderni mercati e del sostegno alla neo-imprenditorialità, con l'avvio di un progetto sperimentale di

orientamento formativo, che supporti gli imprenditori nella gestione di nuovi progetti professionali e/o di cambiamenti organizzativi interni ed esterni alla propria azienda.

Tutti i percorsi formativi sviluppati da Accademia d'Impresa nascono, secondo un approccio positivamente sperimentato e consolidato negli esercizi precedenti, da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi espressi dagli operatori, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti l'opportunità di accrescere in modo mirato e continuativo le proprie competenze, grazie ad un metodo formativo interdisciplinare e particolarmente attento al contesto locale.

Area strategica 5

Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti

Anche nel 2020 la Camera di Commercio di Trento proseguirà nell'oramai consolidata attività di promozione intersettoriale dei prodotti tradizionali del territorio, con l'obiettivo di diffondere un'immagine del patrimonio agroalimentare ed enogastronomico trentino quale espressione peculiare di un'area di montagna capace di trasformare il territorio alpino e le sue tradizioni, l'affidabilità del proprio sistema produttivo e la sostenibilità delle sue produzioni in un vantaggio competitivo.

La programmazione prevede in particolare le seguenti attività per il 2020:

- organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti locali (laboratori enogastronomici, degustazioni guidate, menù a tema ed eventi dedicati a specifici prodotti, svolti in collaborazione con Trentino marketing, Consorzio Vini del Trentino, Consorzio Vignaioli del Trentino, Strada del Vino e dei Sapori, APT di Trento, CCIAA di Cosenza, Associazione Apicoltori del Trentino, Associazione Panificatori di Trento e Istituto Trento Doc), percorsi culturali e formativi legati al territorio e mostre. Centrale importanza assumerà la valorizzazione delle produzioni che hanno condiviso la strategia di valorizzazione del "Marchio Qualità Trentino", in modo da accrescere, presso consumatore e imprese, la percezione dell'importanza di tale *brand*;
- ricerca e monitoraggio delle produzioni vitivinicole e dei prodotti della filiera agroalimentare trentina, con la pubblicazione delle monografie "L'agroalimentare in trentino" e "La vitivinicoltura in trentino" e la realizzazione, in accordo con gli istituti e i servizi provinciali competenti, di ricerche mirate su alcune produzioni distintive locali (ad esempio indagini sulla conoscenza del TRENTODOC e del MARCHIO QUALITÀ TRENTINO, ricerca quantitativa sulla conoscenza della GRAPPA DEL TRENTINO);
- la conclusione del progetto "Eccellenze in Digitale". Per mezzo di tale progetto la Camera di commercio ha svolto, negli ultimi anni, una attività di supporto alle imprese con l'obiettivo di sostenere il percorso di digitalizzazione dei Produttori, con particolare riferimento all'uso del web come insostituibile canale di comunicazione delle produzioni trentine. Tale attività si è esplicata in primis attraverso una fase propedeutica di analisi e valutazione sul grado di maturità digitale dell'impresa mediante la somministrazione di appositi strumenti di indagine. L'Ente camerale ha poi posto in essere una serie di azioni tese ad orientare e accompagnare le imprese nell'avvio di un percorso di digitalizzazione volto a migliorare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti offerti dalla quarta rivoluzione industriale. Le nuove funzionalità del portale del legno trentino (che consente in particolare la gestione



on-line delle aste del legname, con notevoli semplificazioni dal punto di vista burocratico e procedurale), in uno con la riunificazione delle attribuzioni in materia forestale, hanno dato nuova linfa all'attività di valorizzazione del legno, per una migliore conoscenza del settore.

Importanza definitiva assume infine l'attività svolta dall'Ente camerale, a mezzo del proprio Organismo di controllo, in materia di controlli sulle produzioni vitivinicole e derivati, a presidio e tutela della genuinità del prodotto vino, monitorato in tutte le fasi della sua produzione, dalla coltivazione dell'uva, alla sua trasformazione in vino e successiva presentazione al consumo, per garantirne la tracciabilità secondo le nuove disposizioni comunitarie. Per tale attività l'Ente camerale ha in particolare ottenuto la certificazione di Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo), il cui mantenimento richiederà un continuo processo di aggiornamento e controllo dei propri protocolli e processi, che saranno oggetti di rigorosi controlli e ispezioni da parte dell'Ente di certificazione. A tale scopo si è proceduto alla realizzazione di un apposito sito internet dedicato che consente una migliore interazione fra Odc e utenti al pari di quanto avviene per gli organismi privati. Il riconoscimento Accredia comporta infatti una attenta e puntuale azione informativa obbligatoria in esterno con particolare riferimento all'accessibilità a moduli, procedure, processi, manuali, che solo attraverso un portale dedicato è possibile rendere flessibile e rispondente alle necessità del caso.

Area strategica 6

Publicità legale, tutela e regolazione del mercato

Garantire la trasparenza e la correttezza nei rapporti tra consumatori e imprese è un aspetto di centrale importanza per lo sviluppo delle attività economiche e per incrementare l'attrattività e la forza competitiva del territorio. Tale attività assume un'importanza ancora più centrale in una situazione di incertezza economica e sociale, come quella attuale. Particolare attenzione sarà dunque riservata a quest'area strategica, mantenendo al contempo, un costante bilanciamento con le esigenze sempre più evidenti di semplificazione amministrativa.

Le azioni attivate dall'Ente camerale in tale direzione possono essere brevemente sintetizzate come segue:

- funzioni anagrafico-certificative e di pubblicità legale, svolte da Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane e Albo Gestori Ambientali, volte a garantire certezza dei rapporti commerciali, mettendo a disposizione un repertorio completo e aggiornato di informazioni giuridiche ed economiche sulle imprese italiane;
- funzioni ispettive e di controllo in materia di metrologia legale e sicurezza prodotti, per garantire l'affidabilità dei sistemi di misura (es. distributori di carburanti, autobotti, bilance) nonché la sicurezza e conformità a legge dei prodotti immessi sul mercato (es. elettrici, giocattoli, tessili, ecc.);
- promozione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie sorte fra imprese, consumatori e privati, tramite il Servizio di conciliazione camerale e attraverso forme di collaborazione esterna (Centro tutela dei consumatori di Trento nel caso di risoluzioni di controversie attinenti il mercato elettronico);
- altre attribuzioni a tutela della corretta e libera concorrenza (vendite particolarmente favorevoli, verifica della regolarità delle manifestazioni a premi, promozione dei contratti tipo). In tale settore rientra inoltre l'attività dello sportello Etichettatura Alimentare che si propone di affiancare le imprese, soprattutto piccole e medie, per una corretta etichettatura dei propri prodotti alimentari;
- gestione dei Piani di controllo per le Denominazioni d'origine (DO) e le Indicazioni geografiche (IG) con il monitoraggio di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino e il prodotto grappa (attività più diffusamente descritta nell'Area strategica precedente in quanto strettamente funzionale a presidiare la genuinità delle produzioni locali oltre che a garantire il consumatore).

Area strategica 7

Obiettivi interni

In una logica di orientamento al risultato dell'attività amministrativa e di efficiente e corretto uso delle risorse pubbliche, l'Ente camerale intende avviare le seguenti azioni per l'esercizio 2020:

- predisposizione di una riorganizzazione camerale che sappia accogliere e organizzare con omogeneità di capacità e competenze le nuove funzioni derivanti dall'adesione al progetto di sistema, "Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario".
- riadattamento dell'attuale dotazione organica al bisogno costante di crescita e sviluppo, privilegiando quindi ambiti che possano garantire all'Ente le competenze tecniche e concettuali necessarie;
- miglioramento delle piattaforme informatiche hardware, operative, software e di rete in dotazione presso l'Ente camerale, con esternalizzazione dei servizi di back-up e disaster recovery presso la società di sistema InfoCamere, in conformità ai requisiti legislativi del nuovo CAD e in un'ottica di contenimento dei costi gestionali;
- favorire il ricorso ai servizi on-line, nell'ottica di snellire gli oneri procedurali a carico delle imprese e contenere gli accessi a sportello, per una gestione più celere delle relative pratiche e procedure;
- miglioramento dell'attività di comunicazione in esterno, sviluppando la newsletter e i siti internet camerali. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al costante aggiornamento e adeguamento di tutte le sezioni del sito istituzionale per garantire all'utenza un'informazione sempre tempestiva, immediatamente fruibile e di facile comprensione;
- completamento del processo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, già definito dalla Giunta camerale con l'individuazione delle partecipazioni non strategiche.

LE RISORSE FINANZIARIE

Per una puntuale definizione delle risorse finanziarie si rimanda al documento di Assestamento del Preventivo Economico 2020.

Si riportano di seguito lo schema sintetico:

ALLEGATO "A" - ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2020 ASSESTATO
	CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 Diritto Annuale	6.067.010,44	4.949.130,00		4.949.130,00	445.395,00	544.408,00	5.938.933,00
2 Diritti di Segreteria	2.585.813,06	2.552.300,00			2.394.300,00	130.000,00	2.524.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.520.075,31	4.413.500,00	0,00	2.677.300,00	142.200,00	1.609.000,00	4.428.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.508.413,03	2.369.500,00		0,00	947.000,00	1.370.000,00	2.317.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-23.258,27	0,00				0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	14.658.053,57	14.284.430,00	0,00	7.626.430,00	3.928.895,00	3.653.408,00	15.208.733,00
B) ONERI CORRENTI							
6 Personale	-6.517.055,81	-6.591.600,00	-615.758,10	-2.108.916,70	-2.240.358,70	-1.551.966,50	-6.517.000,00
7 Funzionamento	-3.338.879,12	-3.560.008,00	-833.418,79	-663.027,69	-1.120.704,84	-694.709,68	-3.311.861,00
8 Interventi Economici	-3.556.143,89	-2.944.572,00			-497.000,00	-4.053.572,00	-4.550.572,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.432.538,82	-1.310.750,00	-52.752,20	-850.551,24	-245.297,89	-299.549,67	-1.448.151,00
Totale Oneri Correnti B	-14.844.617,64	-14.406.930,00	-1.501.929,09	-3.622.495,63	-4.103.361,43	-6.599.797,85	-15.827.584,00
Risultato della gestione corrente A-B	-186.564,07	-122.500,00	-1.501.929,09	4.003.934,37	-174.466,43	-2.946.389,85	-618.851,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	180.111,21	122.500,00	220.000,00	2.500,00			222.500,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	180.111,21	122.500,00	220.000,00	2.500,00			222.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	764.970,06	0,00	0,00	155.758,00	5.770,00	38.250,00	199.778,00
13 Oneri Straordinari	-31.467,44	0,00	0,00	-810,00	-260,00	0,00	-1.070,00
Risultato della gestione straordinaria	733.502,62	0,00	0,00	154.948,00	5.510,00	38.250,00	198.708,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	727.049,76	0,00	-1.281.929,09	4.161.382,37	-168.956,43	-2.908.139,85	-197.643,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	20.812,45	85.000,00		94.000,00			94.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	17.538.412,48	477.000,00		297.000,00			297.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	1.044.581,89	50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	18.603.806,82	612.000,00	50.000,00	391.000,00			441.000,00
Proventi totali	15.603.134,84	14.406.930,00					15.631.011,00
Oneri totali	-14.876.085,08	-14.406.930,00					-15.828.654,00
Disavanzo economico dell'esercizio	727.049,76	0,00					-197.643,00